



IV CIRCOLO "G. MARCONI" TRAPANI

*Ind. Viale 11 Settembre 2001 – 91100 Trapani - tel. 0923/539178 – fax 0923/555047 - C.F. 80004490811
e-mail: tpee00400p@istruzione.it - tpee00400p@pec.istruzione.it - sito web: www.guglielmomarconi.gov.it*

**CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO A
AL FONDO DI CUI ALL'ART.1, COMMI 126,127,128 DELLA L.107/2015**
(Deliberati dal Comitato per la valutazione dei docenti in data 09/05/2019)

Il Comitato per la valutazione dei docenti del IV Circolo Didattico "G. Marconi" di Trapani ex art.11 del D.Lgs. 297/1994, come modificato dal comma 129 dell'art.1 della L.107/2015, in conformità con quanto previsto al comma 3 del predetto art.11, adotta i sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126,127 e 128 dell'art.1 della L.107/2015.

Il presente documento è articolato in 5 paragrafi, ciascuno paragrafo è a sua volta suddiviso in commi.

1) PREMESSA

1. I presenti criteri sono ispirati all'istanza di miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative d'Istituto.
2. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni/studenti, il principale capitale e la principale risorsa dell'Istituto e un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è di incrementare e valorizzare tale capitale; l'esclusivo carattere proattivo dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dalle procedure valutative previste nel presente documento.
3. I criteri investono sulla figura del docente quale:
 - a) Principale fattore propulsivo dei miglioramenti richiamati ai precedenti commi 1 e 2;
 - b) Parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della Legge e dai successivi paragrafi.

4. Quanto specificato ai commi precedenti implica che i criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono, pertanto, diretti ad incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.
5. Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

2) PARTECIPAZIONE

1. La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente di ruolo in effettivo servizio nell'istituzione scolastica. Dalla partecipazione sono esclusi i docenti a cui, negli ultimi due anni scolastici, compreso quello di riferimento, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari. Dalla partecipazione sono altresì esclusi i docenti che non hanno svolto servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni nell'anno scolastico, di cui almeno 120 per le attività didattiche, sulla falsa riga di quanto richiesto per la validità dell'anno di prova.
2. Tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato (sui posti della dotazione organica- posti comuni, sostegno, IRC), sono invitati a compilare la scheda allegata con i descrittori da documentare, sulla base delle evidenze documentabili, relativi ai criteri indicati nel comma 129 (punto 3 lettere a, b, c,) della Legge 107/2015 con dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e presentarla presso gli uffici di segreteria
3. Tali dichiarazioni non escludono, anzi caso mai indirizzano, il controllo del DS cui spetta l'attribuzione del bonus alla luce dei criteri stabiliti dal Comitato

3) CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL MERITO

1. Secondo quanto previsto dalla legge 107/2015 comma 129, p.3, il comitato individua i seguenti criteri, inseriti nella scheda che segue, opportunamente predisposta per la valorizzazione dei docenti, sulla base :
 - a) *Della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;*
 - b) *Dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;*
 - c) *Delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.*

AMBITI – LEGGE 107	AREA	INDICATORE DI QUALITA'	DESCRITTORI DA DOCUMENTARE	
<p>A) qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p>1. Qualità dell'insegnamento</p>	<p>1. Il docente ha cura nel lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Si aggiorna in modo significativo, sistematico e strutturale, anche oltre l'attività obbligatoria, su tematiche disciplinari o legate agli obiettivi stabiliti nel POF/PTOF coerenti con RAV e PDM - Garantisce la ricaduta della formazione effettuata all'interno della scuola - Usa le TIC sia nell'insegnamento che come supporto al ruolo professionale - E' puntuale e preciso nell'esecuzione di compiti assegnati. - Documenta le innovazioni didattiche praticate (didattica laboratoriale, cooperative learning, flippedclassroom..) 	
	<p>2. Contributo al miglioramento della scuola</p>	<p>2. Ha contribuito al miglioramento dell' offerta formativa della scuola e del clima relazionale all' interno della stessa</p>	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa ad azioni di sistema decise dalla scuola (progetti europei, interculturali, ecc) e partecipa a concorsi, gare, competizioni, conseguimento certificazioni, per la valorizzazione delle eccellenze. Gestisce efficacemente processi educativi e didattici in classi che presentano particolari criticità (eterogeneità, conflittualità, bullismo ecc.) -Ha partecipato all'elaborazione del POF /PTOF e alle azioni di miglioramento previste dal RAV e dal Piano di Miglioramento -Ha cura (con esiti proattivi) delle relazioni con i genitori, con i colleghi, con il Dirigente, con i soggetti del territorio 	
	<p>3. Successo formativo e scolastico degli studenti</p>	<p>3. Ha contribuito alla valorizzazione e alla promozione del miglioramento degli esiti formativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizza prove di valutazione comune per classi parallele e valuta gli esiti degli alunni attraverso la media finale, con progressi negli apprendimenti (documentabili) tenuto conto dei livelli di apprendimento di partenza e intermedi -Ha realizzato attività (documentabili) per il recupero della situazioni di svantaggio, con esito positivo -Ha realizzato attività (documentabili) per l'effettiva inclusione di alunni disabili nella classe e nella scuola, con esito positivo, migliorando sensibilmente le loro competenze -Ha realizzato percorsi didattici innovativi ovvero attività (documentabili) di personalizzazione e di individualizzazione nei confronti di disabili, BES e DSA, con esito positivo -Ha realizzato attività (documentabili) personalizzate di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze sia in orario curriculare che extracurriculare -Ha prodotto materiali, libri di testo, dispense, percorsi didattici innovativi (documentabili) anche per lo svantaggio e/o per le eccellenze 	

AMBITI-LEGGE 107	AREA	INDICATORE DI QUALITA'	DESCRITTORI DA DOCUMENTARE	
<p>B)risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, della collaborazione alla ricerca didattica alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche</p>	<p>1 Risultati ottenuti attraverso il potenziamento delle competenze</p>	<p>1 Ha svolto percorsi di potenziamento delle competenze</p>	<p>-Ha usato strumenti valutativi (documentabili) adeguati ed innovativi a rilevare lo sviluppo di competenze (rubriche di valutazione - prove autentiche)</p>	
			<p>Ha attuato un coinvolgimento efficace degli studenti con risultati positivi per un apprendimento in contesto (documentabile), mirato allo sviluppo/potenziamento di reali competenze con l'attuazione di attività progettuali (documentabili) che prevedono modalità laboratoriali, tecnico pratiche, artistiche, musicali.....</p>	
	<p>2 Attuazione di iniziative di innovazione didattica e metodologica</p>	<p>2 Ha avviato percorsi di innovazione didattica e metodologica</p>	<p>-Si impegna nel corso di questo a.s. a progetti di ricerca-azione e a progetti di miglioramento (documentabili) previsti dal PDM</p>	
			<p>-Utilizza come prassi didattica quotidiana metodologie alternative (documentabili) alla lezione frontale</p>	
			<p>-Utilizza costantemente i laboratori didattici</p>	
	<p>3 collaborazione alla ricerca didattica e diffusione di buone pratiche</p>	<p>3 Si impegna nella pubblicazione e diffusione di buone pratiche</p>	<p>-E' impegnata in progetti di ricerca metodologica e didattica ad esempio in collaborazione con Università – Progetti ERASMUS – CLIL- CLASSI 2.0 , progetti di ricerca sull'insegnamento disciplinare, ecc</p>	
			<p>-Ha contribuito alla documentazione di materiali didattici messi a disposizione della comunità scolastica ad esempio collaborazione con INDIRE- CIDI.....</p>	

AMBITI-LEGGE 107	AREA	INDICATORE DI QUALITA'	DESCRITTORI DA DOCUMENTARE	
<p>c) Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale</p>	<p>1) Assunzione di responsabilità nel coordinamento didattico</p>	<p>1 – Il docente assume ruoli di coordinamento didattico nella scuola</p>	<p>Ha svolto con esiti positivi compiti di responsabilità nel coordinamento e nella progettazione del lavoro dei dipartimenti, dei gruppi di progetto, attuando soluzioni organizzative efficienti, efficaci e con ricaduta positiva nell'innovazione didattica.</p>	
	<p>2) Assunzione di responsabilità nel coordinamento organizzativo</p>	<p>2 – Il docente assume ruoli di coordinamento organizzativo nella scuola</p>	<p>Ha svolto funzioni di supporto al Dirigente in attività complesse in orario scolastico ed extrascolastico e in periodi di sospensione delle attività didattiche e chiusura della scuola con valutazione positiva (F.S. – Collaboratori del DS- Coordinatori di plesso – Referenti ...)</p>	
	<p>3) Assunzione di responsabilità nella formazione del personale</p>	<p>1 – Il docente assume ruoli di coordinamento organizzativo nel settore della formazione</p>	<p>Ha svolto un ruolo attivo nel promuovere e organizzare la formazione del personale</p>	
			<p>Ha elaborato modalità innovative nella formazione</p>	
			<p>Ha partecipato in qualità di formatore ad iniziative di aggiornamento rivolto al personale docente interno ed esterno</p>	

2. I suddetti criteri, a insindacabile giudizio del Comitato per la valutazione dei docenti, potranno essere confermati o modificati e/o integrati annualmente, sulla base delle osservazioni e delle segnalazioni che i docenti o i genitori degli alunni vorranno avanzare al Dirigente Scolastico. Eventuali modifiche integrazioni entrano in vigore direttamente nell'anno scolastico in corso.

4) MODALITA' DI VALUTAZIONE

1. Il Comitato dà facoltà al Dirigente Scolastico di rilevare, con strumenti, atti e in relazione ai criteri deliberati, il merito dei docenti cui assegnare il "bonus";
2. Il Dirigente Scolastico, tenuto conto dei suddetti criteri individuati dal Comitato, assegnerà annualmente al personale docente una somma del fondo sulla base di motivata valutazione, così come previsto dall'art.1, c.127, della Legge 107/2015;
3. Alle dichiarazioni false e mendaci, si applicano le sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000;
4. L'assegnazione del "bonus" è annuale e può avvenire entro il 31/12 dell'anno solare;
5. Alcuni indicatori possono essere di mera pertinenza del DS in termini di attribuzione alla luce della loro documentabilità;
6. La premialità viene individuata nella applicabilità di almeno due dei tre ambiti previsti dalla normativa di vigente, Legge 107/2015 art.1 al comma 129 punto 3 lettere a), b) , c).
7. Le quote di premialità, così come stabilito anche dalla contrattazione integrativa di Istituto, possono essere suddivise in fasce in base proporzionale al numero di aree, indicatori di qualità e descrittori inseriti nella tabella dei criteri che sono stati dichiarati e correttamente documentati dal docente nonché efficacemente valutati dal Dirigente Scolastico.
8. La premialità può essere attribuita ad un numero congruo di docenti (di norma da un minimo del 10 % ad un massimo del 30%)

5) PUBBLICAZIONE- APPLICAZIONE DEI CRITERI

1. Il Dirigente Scolastico invia il presente documento a tutte le componenti interne ed esterne della scuola in tempo utile per consentire l'avvio delle procedure valutative successive. Il Dirigente scolastico provvede, inoltre, alla sua pubblicazione sul sito dell'Istituzione scolastica e ne fornisce copia ai membri della RSU d'Istituto.
2. La materiale attuazione contabile e amministrativa dei criteri e modalità per la determinazione delle misure dei compensi individuali a carico del fondo e le conseguenti operazioni di accreditamento ai docenti, sono demandate all'ufficio di segreteria e sottoposte agli organi di controllo previsti dalla Legge

Per il Comitato di Valutazione

La Dirigente Scolastica

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art.3, comma2, del D. Lgs. n.39/93